


**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 4060 **Del** **09/11/2023**
Prot. n° 23/384100 **Del** **20/09/2023**

Ditta Proponente: DIS PROJECT S.R.L.

Oggetto: Apertura cava di ghiaia sita in Località Pianura Vomano

Comune di Intervento: Morro D'Oro (TE)

Tipo procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *ing. Erika Galeotti (Presidente Delegato)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *dott. Antonello Colantoni (delegato)*

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara *dott. Dario Ciamponi*

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *dott.ssa Silvia De Melis (delegata)*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Teramo ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti *dott. Paolo Torlontano (delegato)*

Direttore dell'A.R.T.A *ing. Simonetta Campana (delegata)*

Relazione Istruttoria Gruppo Istruttorio: *dott.ssa Chiara Forcella*

Si veda istruttoria allegata





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata da Dis Project S.r.l. in relazione all'intervento "Apertura cava di ghiaia sita in Località Pianura Vomano nel Comune di Morro D'Oro (TE)" acquisita al prot. n. 384100/23 del 20 settembre 2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Vista la nota della Provincia di Teramo acquisita al prot. n. 0177434/23 del 21/04/23;

Visto il Giudizio del CCR-VIA di Rinvio per richiesta integrazioni n. 3954 del 29/06/23;

Considerato che, per quanto riguarda il punto 3 del Giudizio, ovvero la ricostruzione della superficie piezometrica, la ditta dichiara di aver effettuato n. 3 trincee e di aver misurato la falda con la fettuccia metrica;

Evidenziato che il suddetto metodo di non è rappresentativo per definire l'esatta profondità della falda e delle sue oscillazioni;

Ritenuto altresì che la ricostruzione della circolazione idrica sotterranea e del piano di falda prossimo al fondo scavo, non sia adeguata a rispondere a quanto richiesto al punto 3;

Preso atto che in base alle misure effettuate dalla ditta in modalità "artigianale" la falda dovrebbe avere una soggiacenza minima di 6,4 m dal p.c.;

Considerato che nello SPA la ditta dichiara che la falda, come da relazione geologica, è presente ad una quota di 5,70 m e pertanto non sarebbe garantito il franco di 2 m dal fondo scavo e la quota di falda;

Preso atto che per la valutazione di impatto acustico la Ditta non integra quanto richiesto dal citato Giudizio al Punto 4, ad eccezione dell'inserimento dei Rapporti di Prova di 3 misurazioni del livello di rumore esistente (residuo) il cui esito risulta diverso da quello riportato nelle tabelle della Relazione stessa;

Considerato inoltre che non è chiara la posizione dei 3 punti di misura e in particolare se essi corrispondano ai recettori evidenziati;

Ritenuto altresì che dalla foto aerea il recettore R1 risulta molto più vicino al confine di cava di quanto riportato nella relazione;

Preso atto infine che non viene valutato il rumore dovuto al traffico indotto né viene indicata la viabilità che sarà utilizzata;

Considerato che, per quanto riguarda il Punto 6 del citato Giudizio, ovvero il ripristino della cava, la ditta dichiara che il ripristino avverrà sia mediante il materiale terroso-argilloso prelevato nella cava di proprietà sita nel Comune di Atri in località Casoli (autorizzata con Determina DPC023/08 del 25.02.2016 da parte dell'ufficio Cave e Torbiere di Pescara ed autorizzata dalla Regione Abruzzo con Giudizio n. 582 del 19.07.2005), sia da altre cave in fase di autorizzazione;

Visto che si dichiara che per il ripristino verranno utilizzati limi e fanghi derivanti dall'impianto di lavaggio e frantumazione inerti di proprietà, sito nel Comune di Roseto degli Abruzzi (Te), mescolandoli in percentuale con i terreni di riporto;





GIUNTA REGIONALE

Considerato che non si ha evidenza che i fanghi provengano dalla lavorazione del materiale prelevato nella medesima cava e che inoltre non viene specificato in che percentuale verranno miscelati i fanghi e il terreno di riporto;

Ritenuto per tutto quanto sopra che la documentazione prodotta non consenta di valutare compiutamente il rispetto del franco dei due metri dal piano di falda, l'impatto acustico generato dalla nuova attività e la compatibilità idrogeologica del materiale di ripristino;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI RINVIO ALLA PROCEDURA DI V.I.A.

per le motivazioni riportate in premessa che si intendono integralmente trascritte

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Antonello Colantoni (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Dario Ciamponi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE


Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



	Dipartimento Territorio e Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali
	Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
	Progetto: Apertura cava di ghiaia sita in Località Pianura Vomano nel Comune di Morro D'Oro (Te) DIS Project Srl

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Apertura cava di ghiaia sita in Località Pianura Vomano nel Comune di Morro D'Oro (Te)
Descrizione del progetto:	La coltivazione di cava prevede un tempo di 5 anni compresa la procedura di riqualificazione. Lo scavo sarà su due lotti per una volumetria di circa 120.941,90 mc. di cui 49.030,50 mc di cappellaccio. Il volume utile da asportare sarà di 71.911,40 mc. Il materiale estratto, verrà utilizzato per la commercializzazione.
Azienda Proponente:	DIS Project Srl

Localizzazione del progetto

Comune:	Morro d'Oro
Provincia:	TE
Altri Comuni Interessati:	nessuno
Località:	Pianura Vomano
Numero foglio catastale:	29
Particella catastale:	fg. 66

Contenuti istruttoria:

La presente istruttoria riassume quanto riportato nello Studio Preliminare Ambientale e nei relativi allegati prodotti e firmati dal Dott. DI GIUSEPPE DANILLO, iscritto all'Ordine degli ARCHITETTI DI TERAMO AL N.464. Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Sintesi della documentazione integrativa al Giudizio di rinvio n.3954 del 29/06/23

Referenti della Direzione

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella 

[Digitare qui]





SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Di Giuseppe Danilo
----------------	--------------------

2. Estensore dello studio

Cognome e nome	DI GIUSEPPE DANILO
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine degli ARCHITETTI DI TERAMO AL N.464

3. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0089782/23 del 02/03/2023
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot. n. 125803/23 del 21/03/2023

4. Iter Amministrativo

Oneri istruttori versati	50,00 €
--------------------------	---------

5. Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA" (avvio della procedura)	Integrazioni alla nota prot. n. 0098371/23 del 07/03/23	Integrazioni al Giudizio n. 3954/2023
2023-04-21-provincia-di-teramo-parere-sca-dd-n-602-del-21-04-comunicaz-pubblicazione-documentaz-art19-c3.pdf 2023-03-16-prot-n-0115151-del-16032023-richiesta-apertura-sp 2023-03-07-art19-co2-richiesta-chiarimenti-e-integrazioni.pdf blocco.pdf progettozip.p7m	integrazione-marzo-23pdf.p7m checksum-integrazione-marzo-23.p7m 2023-06-22-0267793-art19-co6-comunicazio	integrazione al giudizio n. 3954 del 2023.pdf previsione impatto acustico_rev.pdf

6. Osservazioni

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura), non sono pervenute osservazioni di cittadini. Da parte degli enti interessati all'avvio del procedimento è pervenuta in atti, al prot. n. 0177434/23 del 21/04/23, la nota della Provincia di Teramo che verrà letta ai membri del CCRVIA.

Premessa

In data 02/03/2023, con nota prot. 0089782/23, la Ditta Dis Project srl ha richiesto l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., ex art. 19, del D.Lgs. 152/2006 e smi, in riferimento al progetto denominato "Apertura cava di ghiaia sita in Località Pianura Vomano nel Comune di Morro D'Oro (Te)" ricadente nella tipologia progettuale di cui alla lettera pt.8 lett.i) All.IV D.Lgs 152/2006 e smi "cave e torbiere".

Ai sensi del c2 dell'art 19 del D.Lgs 152/06 e smi, il Servizio Valutazioni Ambientali ha richiesto, con nota prot. n. 0098371/23 del 07/03/23 i seguenti chiarimenti:

"Considerato che la presente proposta di attività estrattiva risulta adiacente con altre della stessa Ditta è necessario produrre lo studio del cumulo degli effetti derivanti da dette attività, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto."

A riscontro della suddetta richiesta, il Proponente, con nota acquisita in atti al prot. 115426/23 del 6/03/2022, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa.

In data 29/06/23 il CCRVIA ha esaminato il progetto esprimendo il Giudizio n. 3954 che si riporta testualmente.



**Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto:

**Apertura cava di ghiaia sita in Località Pianura Vomano nel Comune di Morro D'Oro (Te)
DIS Project Srl**

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Considerato che non è stata puntualmente affrontata la vincolistica dell'area interessata dall'intervento proposto rispetto al Piano Paesistico e rispetto al Vincolo Paesaggistico;

Ritenuto che la documentazione risulti carente di planimetrie con rilievi dello stato di fatto, profili di progetto e di ripristino;

Visto che la documentazione non fa alcun cenno alla ricostruzione della piezometrica e alla profondità della falda;

Ritenuto che la documentazione non consenta di valutare compiutamente l'impatto acustico generato dalla nuova attività poiché:

- non viene valutato il rumore dovuto al traffico indotto né viene indicata la viabilità che sarà utilizzata;
- per l'escavatore viene indicato un livello di pressione sonora misurato a 3 metri diverso da quello utilizzato per un mezzo simile (se non uguale) nella relazione della cava di Atri della stessa Ditta proponente;
- ai fini del calcolo del livello di rumore immesso ad una determinata distanza è necessario utilizzare i dati di potenza acustica (e non di pressione);

- non sono presenti le schede tecniche con i dati di potenza sonora;

- non sono chiarite quali sorgenti/attività esistenti contribuiscono al clima acustico;

- il livello differenziale non risulta correttamente calcolato. il livello ambientale, da utilizzare nella determinazione del livello differenziale, deve essere calcolato quale somma del livello residuo e del livello aggiuntivo emesso dalle nuove sorgenti;

Vista la modesta distanza dei recettori abitativi;

Dato che all'esito di verifiche d'ufficio presso il Servizio del Genio Civile di Teramo, non risulta nessuna istanza/autorizzazione in merito e che è necessario pertanto chiarire la modalità di approvvigionamento di acqua utilizzata nell'impianto in questione per l'abbattimento delle emissioni diffuse;

Visto che agli atti del Servizio Valutazioni Ambientali risulta in corso la sola procedura di Verifica di Ottemperanza per l'adiacente cava di ghiaia nel Comune di Morro D'Oro, esclusa dalla procedura di Via con Giudizio n. 2924/2018;

**ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO
DI RINVIO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE**

È necessario fornire le seguenti integrazioni:

1) Relazionare, attraverso opportuni elaborati grafici e di dettaglio, circa la localizzazione dell'intervento rispetto all'Area AI di Piano Paesistico Regionale e al Vincolo Paesaggistico;

2) Fornire planimetrie in scala adeguata con lo stato di fatto (rilievo planovolumetrico iniziale), stato di progetto (fondo scavo) e profili di restituzione (ripristino), accompagnate da una relazione di calcolo dei volumi;

3) Produrre la ricostruzione della superficie piezometrica (con almeno n. 3 punti) e confrontarla con la profondità di scavo, dando evidenza del rispetto del franco di 2 metri tra il fondo scavo e la massima oscillazione della falda acquifera;

4) Con riferimento all'impatto acustico:

- caratterizzare il clima acustico ante operam (livello residuo), descrivendo le sorgenti che vi contribuiscono, le loro distanze dai punti di misura e la durata tenendo conto che:

i rilievi devono essere rappresentativi della condizione più cautelativa (minore impatto) e la durata delle misure dovrà essere tale da garantirne la rappresentatività, allegando i RdP delle misure da cui si evincano orari e durata dei rilievi;

- caratterizzare il clima acustico ad attività in funzione (livello ambientale), descrivendo le sorgenti che vi contribuiscono, le loro distanze dai punti di misura e la durata;

5) Indicare la fonte di approvvigionamento idrico utile a mitigare le emissioni diffuse ricordando che, in caso di prelievo di acqua pubblica, è necessario presentare specifica istanza al Servizio del Genio Civile di Teramo;


6) Dare evidenza nel piano di ripristino del materiale utilizzato, della sua disponibilità e della sua compatibilità con le caratteristiche idrogeologiche del sito;

Si assegnano 10 gg dalla pubblicazione del presente giudizio per fornire quanto sopra indicato trascorsi inutilmente i quali si procederà all'archiviazione, ricordando che, come normato dall'art. 19 comma 6 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., "il proponente può richiedere, per una sola volta, la sospensione dei termini, per un periodo non superiore a quarantacinque giorni, per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione".

Inoltre si ribadiscono gli obblighi in capo alla Ditta di cui all'art. 28 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relativamente ai Giudizi n. 1598/2010 e n. 582 del 2005 per i quali non risulta attivata alcuna procedura di verifica di ottemperanza da attivare entro 30 gg dalla pubblicazione del presente giudizio.

Con prot. n. 384100 del 20/09/2023 sono state acquisite le integrazioni trasmesse dalla Ditta e sintetizzate di seguito.



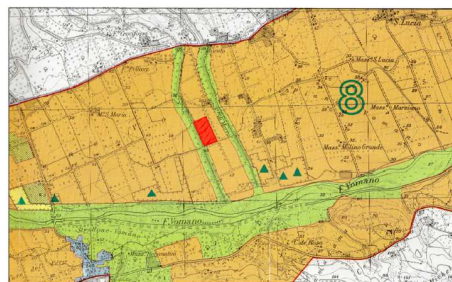
	Dipartimento Territorio e Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali	
	Istruttoria Tecnica:	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
	Progetto:	Apertura cava di ghiaia sita in Località Pianura Vomano nel Comune di Morro D'Oro (Te) DIS Project Srl

SEZIONE II

SINTESI DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA AL GIUDIZIO 3954/2023

In merito a quanto richiesto dal CCRVIA con Giudizio 3954/2023 al punto 1) Relazionare, attraverso opportuni elaborati grafici e di dettaglio, circa la localizzazione dell'intervento rispetto all'Area A1 di Piano Paesistico Regionale e al Vincolo Paesaggistico; il tecnico dichiara quanto segue.

Per quanto alla localizzazione dell'intervento rispetto all'area A1 del Piano Paesistico Regionale, l'area di cava ricade in zona C1: Trasformazione condizionata ed in minima parte in "area A1 – Conservazione Integrale". A tal proposito, l'area di scavo è stata posta a mt 50 dal canale in cemento presente a confine della proprietà come meglio evidenziato nella cartografia che segue.



[Digitare qui]





**Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto:

**Apertura cava di ghiaia sita in Località Pianura Vomano nel Comune di Morro D'Oro (Te)
DIS Project Srl**

Per quanto al vincolo Paesaggistico, l'area della cava in progetto non ricade all'interno delle zone soggette a vincolo paesaggistico e inoltre nell'area non risultano beni tutelati.

In merito a quanto richiesto dal CCRVIA con Giudizio 3954/2023 al punto 2) Fornire planimetrie in scala adeguata con lo stato di fatto (rilievo planovolumetrico iniziale), stato di progetto (fondo scavo) e profili di restituzione (ripristino), accompagnate da una relazione di calcolo dei volumi; il tecnico ha presentato il seguente calcolo dei volumi.

DATI INERENTI LA CAVA DA COLTIVARE								
Superficie lorda terreno	Fascia di rispetto di confini	Fascia di rispetto per elettodotto + grassetto	Altre fasce di rispetto	Superficie terreno soggetto a coltivazione cava				
mq	mq	mq	mq	mq				
48 063,00	264,00		15 112,00	32 687,00				
SUPERFICIE CAPPELLACCIO		altezza media cappelaccio	VOLUME CAPPELLACCIO					
mq		ml	mc					
32 687,00		1,50	49 030,50					
SUPERFICIE ESTRAZIONE		altezza media estrazione	VOLUME ESTRAZIONE					
mq		ml	mc					
32 687,00		2,20	71 911,40					
MOVIMENTAZIONE TOTALE								
VOLUME CAPPELLACCIO		VOLUME ESTRAZIONE	MOVIMENTAZIONE TOTALE					
mc		mc	mc					
49 030,50		71 911,40	120 941,90					
N° AUTOCARO CON BILICO - portata = 24mc	N° AUTOCARO 4 assi - portata = 16 mc	PORTATA media per AUTOCARRO	N° VIAGGI PER AUTOCARRO AL GIORNO	PORTATA MEDIA AUTOCARRO GIORNALIERA	N° AUTOCARRI IMPIEGATI	Q.TA AUTOCARRI GIORNALIERA		
n°	n°	mc	n°	mc	n°	mc		
1,00	2,00	16,67	13,00	242,67	3,00	728,00		
VOL. ESTRAZIONE/PORTO	Q.TA AUTOCARRI GIORNALIERA (compresa per n° giungori previsti)	GIORNATE TOTALI DI LAVORO per n° giungori previsti	ANNI DI COLTIVAZIONE CAVA	GIORNI ALL'ANNO PER N° AUTOCARRI PREVISI				
mc	mc	gg	n° anni	gg/anno				
71 911,40	728,00	95,78	5,00	19,76				
C1.a	GIORNI ALL'ANNO PER INTERO N° DI AUTOCARRI PREVISI	N° AUTOCARRI IMPIEGATI	ORE GIORNALIERE	ORE TOTALI AUTOCARRO ANNUE	PREZZO ORARIO AUTOCARRO	ANNI DI COLTIVAZIONE CAVA	COSTO COMPLESSIVO AUTOCARRI	
AUTOCARRI	gg/anno	n°	n° ore	ore	Euro	n° anni	Euro	
	19,76	3,00	6,00	474,14	57,93	5,00	137 334,97	
C1.b	GIORNI ALL'ANNO PER ESCAVATORE/PALA	N° ESCAVATORI/PALA	ORE GIORNALIERE	ORE TOTALI ESCAVATORE/PALA	PREZZO ORARIO ESCAVATORE	POTENZA ESCAVATORE/PALA	ANNI DI COLTIVAZIONE CAVA	COSTO COMPLESSIVO ESCAVATORE
ESCAVATORE	gg/anno	n°	n° ore	ore	Euro/15g per ora	Hp	n° anni	Euro
	19,76	1,00	8,00	158,05	0,432	140 000	5,00	47 572,16
C1	COSTO DI MACCHINE E TRASPORTO DA IMPIEGARE NELLA FASE DI ESTRAZIONE, Euro						184 907,13	
C2	VOL. RIPORTO	PREZZO UNITARIO MATERIALE RIP.	COSTO DI ACQUISTO MATERIALE RIPRISTINO		COSTO TERRENO PER RIPRISTINO			
	mc	Euro	Euro		Euro			
	71 911,40	1,75	125 844,95		125 844,95			
C3	Q.TA STALLATICO / SEMENTI	PREZZO UNITARIO MATERIALE (costo medio)	COSTO DI ACQUISTO MATERIALE		COSTO STALLATICO/SEMENTI			
	mc	Euro	Euro		Euro			
	1 200,00	5,00	6 000,00		6 000,00			
C4	SUPERFICIE AZIENDA	PREZZO affitto per Ettaro	AMMO ANNUO DELL'INTERA AZIENDA	ANNI DI COLTIVAZIONE CAVA	AMMO TOTALE AZIENDA PER LA DURATA DELLA COLTIVAZIONE	AMMO TOTALE AZIENDA PER LA DURATA DELLA COLTIVAZIONE		
	Ha	Euro	Euro	n° anni	Euro	Euro		
	32 687,00	65 000,00				212 485,50		
R1	VOL. ESTRAZIONE DA VENDERE	PREZZO UNITARIO MATERIALE ESTR.	RICAPO VENDITA MATERIALE ESTR.		VENDITA COMPLESSIVA			
	mc	Euro	Euro		Euro			
	71 911,40	8,00	575 291,20		575 291,20			
C tot.							529 217,58	
R tot.							575 291,20	
PROFITTO TOTALE						46 073,62		
PROFITTO ANNUALE						9 214,72		

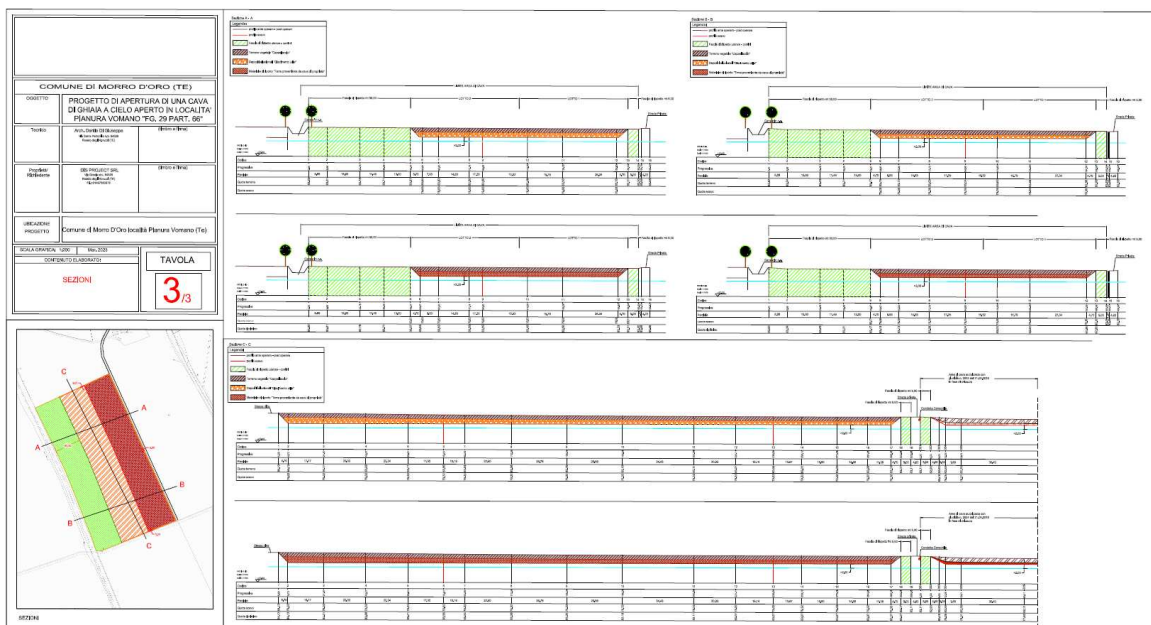
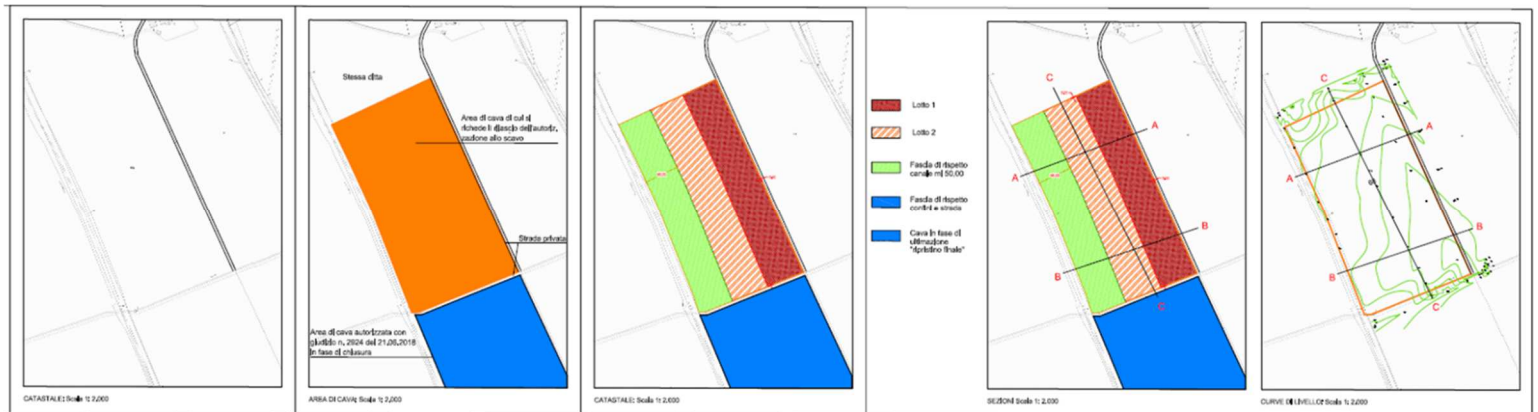




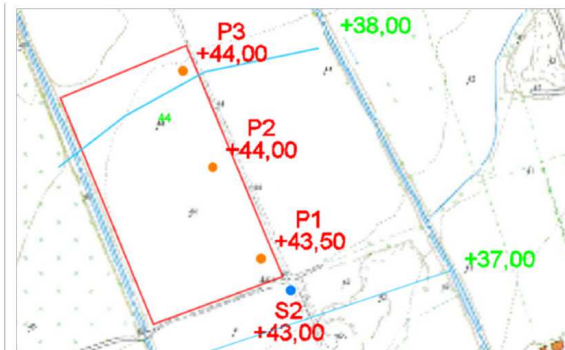
RIEPILOGO VOLUMETRICHE

DESCRIZIONE	CAPPELLACCIO DA RIUTILIZZARE	MATERIALE GHIAIOSO DA ESTRARRE	MATERIALE GLOBALE DA MOVIMENTARE
Lotto 1	24.515,25	35.955,70	60.470,95
Lotto 2	24.515,25	35.955,70	60.470,95
Lotto 1 e 2	49.030,50	71.911,40	120.941,90

Si riporta lo stralcio della tav 2/3 e della tavola 3/3 allegate al progetto e richiamate nella documentazione integrativa



In merito a quanto richiesto dal CCRVIA con Giudizio 3954/2023 al punto 3) Produrre la ricostruzione della superficie piezometrica (con almeno n. 3 punti) e confrontarla con la profondità di scavo, dando evidenza del rispetto del franco di 2 metri tra il fondo scavo e la massima oscillazione della falda acquifera; la Ditta per quanto attiene alla ricostruzione della superficie piezometrica riporta i seguenti dati ubicazionali e fotografici dei sondaggi eseguiti



P1-Sondaggio 1: H scavo 6,40 - q.f. +37,10 - q.t. +43,50



P2-Sondaggio 2: H scavo 6,60 - q.f. +36,00 - q.t. +42,60



P3-Sondaggio 3: H scavo 6,70 - q.f. +37,10 - q.t. +44,70



In merito a quanto richiesto dal CCRVIA con Giudizio 3954/2023 al punto 4) Con riferimento all'impatto acustico:

- caratterizzare il clima acustico ante operam (livello residuo), descrivendo le sorgenti che vi contribuiscono, le loro distanze dai punti di misura e la durata tenendo conto che:

i rilievi devono essere rappresentativi della condizione più cautelativa (minore impatto) e la durata delle misure dovrà essere tale da garantirne la rappresentatività, allegando i RdP delle misure da cui si evincano orari e durata dei rilievi;

- caratterizzare il clima acustico ad attività in funzione (livello ambientale), descrivendo le sorgenti che vi contribuiscono, le loro distanze dai punti di misura e la durata; la Ditta ha trasmesso l'aggiornamento dello Studio previsionale di Impatto Acustico, redatti a firma del tecnico competente Geometra Sandro Cerqueti, di cui si riporta la sintesi.



Descrizione dell'attività

Presso la cava in oggetto la D.I.S. Project srl, che ha sede nel Comune di Roseto degli Abruzzi (TE) alla via Grecia snc, ha intenzione di procedere alla coltivazione di una cava di terra sita nel Comune di Morro D'Oro (TE) in via Salvador Allende, individuata al Catasto Terreni al Foglio n. 29 Particella nr. 66. La zona è caratterizzata da una ridottissima presenza di insediamenti abitativi in ragione della destinazione agricola dell'area

L'attività di coltivazione della cava prevede le seguenti fasi operative:

Asportazione del cappello vegetale esistente con suo accumulo temporaneo. Lo spessore di tale strato sarà di circa 2 m.

Estrazione del materiale utile. La movimentazione dei materiali avverrà a mezzo di escavatore cingolato munito di benna rovescia. Il materiale utile scavato sarà caricato su autocarri per essere trasportato alla destinazione prevista.

Ripristino dell'area coltivata eccetto l'ultimo strato di cm 200 più superficiale, con terreno di natura prevalentemente argillosa e comunque conforme alle normative vigenti.

Ripristino degli ultimi 200 cm prossimo al piano di campagna mediante terreno agrario adeguatamente concimato (idoneo per il ripristino delle colture agricole in vocazione nella zona) derivante anche dal riutilizzo di quello preesistente ove privo di scheletro solido.

Tipologia di sorgenti

Macchine e attrezzature previste

Per coltivare la cava è previsto l'impiego delle seguenti macchine ed attrezzature.

- pala cingolata CAT D5
- escavatore cingolato Komatsu
- autocarro IVECO 380 38H-80
- autocarro IVECO 380 E44H-80

L'escavatore e la pala verranno utilizzati alternativamente dall'unico operatore di cava presente, mentre i 2 autocarri previsti per il trasporto del materiale si alterneranno nell'area di cava e sulla viabilità per il raggiungimento della stessa.

Durante le fasi di carico degli autocarri il motore degli stessi sarà tenuto spento, per cui sarà in funzione il solo escavatore.

Ai soli fini della presente valutazione sono state considerate le condizioni operative di massima penalizzazione acustica, ovvero ipotizzando che l'escavatore e 1 autocarro saranno contemporaneamente accesi durante tutta la durata del turno lavorativo (in realtà si stima che la pala verrà utilizzata per il 40% del tempo, mentre l'escavatore per il 60%, mentre gli autocarri, una volta giunti nella cava saranno spenti) senza tenere conto delle pause tecniche e fisiologiche.

Tabella 1: Ipotesi di emissioni acustiche e tempi di lavoro stimati

n.	Tipo di macchina	LEQ (dB(A))	Tempo di lavoro considerato (minuti/giorno)
1	pala cingolata CAT D5	83,7*	480
2	escavatore cingolato Komatsu	82,2*	480
3	autocarro IVECO 380 38H-80	77,0*	480
4	autocarro IVECO 380 E44H-80		

* dati rilevati in attività analoghe con rumore misurato a circa 3 metri

Riguardo i passaggi degli autocarri, invece, si stimano i seguenti dati:

- durata delle operazioni di carico del camion: max 15 minuti;
- numero di mezzi utilizzati: 2 camion
- numero totale trasporti previsti: 8 viaggi/giorno - 1 viaggio/ora
- numero totale di passaggi: 16 passaggi/giorno - 2 passaggi/ora

L'attività sarà svolta dal lunedì al venerdì 8.00-12.00/13.00-17.00

Recettori

Nell'area limitrofa alla coltivazione della cava non sono presenti recettori sensibili di nessun genere o altre aree protette da particolari vincoli, quali scuole, ospedali, ecc.

L'attività della cava, compresa la viabilità di cava fino a strada pubblica, è inserita nel territorio del comune di Morra D'Oro (TE).

Sono stati individuati dei possibili soggetti recettori nel modo seguente:

Tabella recettori e distanze

Denominazione	Distanza	Classe di zonizzazione ¹
Recettore 1	324 m	Zona III: Area di tipo misto
Recettore 2	586 m dalla cava	Zona III: Area di tipo misto



Vista aerea con individuazione recettori e sito di escavazione

Classificazione acustica del territorio

L'area di insediamento e la viabilità della cava fino a strada pubblica è inserita nel comune di Morro D'Oro, attualmente privo di zonizzazione acustica.

Per quanto sopra, sono ammessi i seguenti valori limite delle sorgenti sonore.

Tabella 4: Valori limite di sorgenti sonore

Valori limite di sorgenti sonore per zona III, aree di tipo misto(DPCM 14-11-1997), Leq in d.B(A)	
Valore limite di emissione	Diurno: 55
	Notturmo: 45
Valore limite di immissione:	Diurno:60
	Notturmo: 50

Il giorno 31 gennaio 2023 è stato misurato il rumore residuo nell'area in cui sarà svolta la lavorazione di cava. Tale rumore, prettamente derivante da attività di lavorazione agricola, è stato misurato in 3 differenti punti, ovvero n.2 misurazioni in prossimità di eventuali ricettori sensibili rappresentati da edifici (allo stato attuale disabitati) a destinazione residenziale agricola (misurazione M1 e M3), mentre una misurazione in prossimità dell'area oggetto della futura attività.

La durata delle misurazioni si possono ritenere rappresentative dell'ambiente sonoro, in quanto la rumorosità dell'ambiente è risultata essere costante e senza variazioni sensibili dei livelli e/o presenza di componenti impulsive o tonali.



Misurazione M1 L eq 42,9 dBA

Misurazione M2 Leq: 39,3 dBA

Misurazione M3 Leq: 37,5 dBA

Accertato quanto sopra, è stato successivamente stimato il rumore prodotto dai macchinari in lavorazione e dagli autocarri in transito della DIS Project srl in prossimità degli stessi.

Sono stati applicati algoritmi adeguati per determinare il rumore immesso presso i recettori, considerando le condizioni di massima tutela per gli stessi (minima distanza e massima emissione di mezzi ed attrezzature che sono stati considerati tutti operativi con il motore acceso).

È stato determinato il rumore dovuto al passaggio dei mezzi presso i recettori posti lungo il percorso.

Conclusioni

Le misurazioni del rumore residuo sono state effettuate in completa assenza dell'attività in esame.

Le valutazioni svolte hanno tenuto in considerazione le macchine e le attrezzature che prevedibilmente saranno utilizzate nelle normali operazioni di coltivazione della cava, compreso il traffico generato dall'attività di trasporto inerti.

Tali considerazioni sono state basate sulle ipotesi di lavoro e nell'ambito degli scenari attualmente ipotizzabili. Dalla valutazione di previsione utilizzata, considerando il rumore residuo rilevato, è emerso che:

- RISULTANO SEMPRE RISPETTATI I LIVELLI DI EMISSIONE ACUSTICA NELL'AREA DI COLTIVAZIONE DELLA CAVA POSTA IN CLASSE III;
- RISULTANO SEMPRE RISPETTATI I LIVELLI DI IMMISSIONE ACUSTICA PRESSO I RECETTORI POSTI IN CLASSE III;
- RISULTANO SEMPRE RISPETTATI I LIVELLI DIFFERENZIALI PRESSO I RECETTORI;
- IL RUMORE DOVUTO AL TRAFFICO INDOTTO DAI MEZZI DI CAVA, VERIFICATO PRESSO IL RECETTORE INTERESSATO, È TALE DA RISPETTARE IL LIMITI DIFFERENZIALI NONOSTANTE LE PENALIZZAZIONI ADOTTATE A FAVORE DELLA QUIETE.

In merito a quanto richiesto dal CCRVIA con Giudizio 3954/2023 al punto 5) Indicare la fonte di approvvigionamento idrico utile a mitigare le emissioni diffuse ricordando che, in caso di prelievo di acqua pubblica, è necessario presentare specifica istanza al Servizio del Genio Civile di Teramo;

la Ditta dichiara quanto segue :

“Per quanto all’approvvigionamento idrico utile per mitigare le emissioni diffuse, la ditta utilizzerà l’acqua presente in sito fornita dal Consorzio di Bonifica Nord ed utilizzate dalla committenza dell’area, per l’irrigazione delle colture sia nei periodi estivi che invernali.”

In merito a quanto richiesto dal CCRVIA con Giudizio 3954/2023 al punto 6) Dare evidenza nel piano di ripristino del materiale utilizzato, della sua disponibilità e della sua compatibilità con le caratteristiche idrogeologiche del sito; la Ditta dichiara quanto segue:



**Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto:

**Apertura cava di ghiaia sita in Località Pianura Vomano nel Comune di Morro
D'Oro (Te)
DIS Project Srl**

“Per quanto al punto n. 6 così come riportato nelle relazioni allegate al progetto, il ripristino della cava avverrà sia mediante il materiale terroso-argilloso prelevato nella cava di proprietà sita nel Comune di Atri in località Casoli, autorizzata con Determina DPC023/08 del 25.02.2016 da parte dell’ufficio Cave e Torbiere di Pescara ed autorizzata dalla Regione Abruzzo con Giudizio n. 582 del 19.07.2005; e sia da altre cave in fase di approvazione.

Inoltre, oltre al terreno prelevate dalle cave di prestito, verrà utilizzato materiali da scavo “Terre e Rocce da Scavo” così come definiti dal DPR n. 120 del 13 giugno 2017 e sia con i limi e fanghi derivanti dall’impianto di lavaggio e frantumazione inerti di proprietà sito nel Comune di Roseto degli Abruzzi (Te), che verrà mescolato in percentuale con i terreni di riporto.

Per quanto alle caratteristiche idrogeologiche del sito, visto il franco di mt 2,00, il materiale di riporto non influenzerà la circolazione idrogeologica del sito e delle aree limitrofe nel rispetto delle prescrizioni impartite anche nel lotto in adiacenza ed in fase di escavazione.”

Referenti della Direzione

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella